

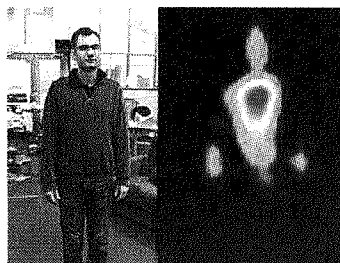
Metropolis

a cura di Cristina Pellecchia

Chi c'è dietro quel muro? Te lo rivela il segnale wi-fi

Da anni i ricercatori del Mit di Boston studiano come i segnali wireless, per esempio il wi-fi, possano essere utilizzati per vedere cose invisibili ad occhio nudo. RF-Capture «vede» l'immagine di una figura umana nascosta dietro pareti o mobili e stabilisce a chi appartiene, rivela se la persona è in movimento, ne decifra i comandi gestuali. Da un'altra stanza della casa, RF-Capture può determinare chi sei, dove sei, quale arto stai muovendo e in che direzione. Il dispositivo trasmette segnali wireless che attraversano le pareti (la radiazione emessa, sottolineano i ricercatori, è circa un decimillesimo di quella di un cellulare standard), riflettono i corpi umani e tornano indie-

tro. Analizzati questi segnali, con algoritmi specifici, il dispositivo associa la sagoma a una persona conosciuta. Il prototipo è in grado di distinguere con una precisione di circa il 90% tra 15 persone diverse, nascoste da un muro. La tecnologia potrebbe avere applica-



zioni nella domotica e nell'assistenza (ad esempio per chiamare il pronto intervento quando qualcuno in casa sviene), ma anche nel cinema e nei giochi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

